

Liceo Classico "L. Ariosto" Ferrara
Piano didattico di STORIA DELL'ARTE
 Classe **3A ind. Classico** a.s. 2024/2025
 Prof.ssa Angela Pampolini

La seguente tabella individua le principali competenze, abilità e conoscenze del piano didattico di Storia dell'Arte per il presente a.s. 2024/25, in coerenza con la programmazione redatta dal Dipartimento disciplinare, sulla base del Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e delle indicazioni Nazionali.

Competenze Europee	Competenze Disciplinari	Abilità	Conoscenze
1. Competenza alfabetica funzionale	Saper descrivere in modo chiaro e completo un'opera d'arte; Acquisire un corretto metodo di analisi iconografica, stilistica e formale	Impiegare adeguatamente il lessico specifico; Conoscere le tipologie dei manufatti artistici; Identificare Soggetto, tecniche e materiali	Conoscere le espressioni artistiche dalle prime civiltà del Mediterraneo (Creta e Micene) al Barocco
3. Competenza matematica	Acquisire consapevolezza dei principi di proporzione matematica e di modularità che regolano il linguaggio dell'arte	Saper individuare i sistemi proporzionali nell'opera d'arte	Conoscere le espressioni artistiche dalle prime civiltà del Mediterraneo (Creta e Micene) al Barocco
4. Competenza digitale	Approfondire i temi e gli argomenti di studio attraverso il supporto informatico	Utilizzare l'estensione <i>on line</i> del manuale, il web e le immagini digitali in modo critico e consapevole	Conoscere le espressioni artistiche dalle prime civiltà del Mediterraneo (Creta e Micene) al Barocco
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Utilizzare correttamente i sussidi didattici (libro di testo, dizionari, pubblicazioni, cataloghi e documenti multimediali); Comprendere il significato dell'immagine riprodotta; Saper operare confronti e collegamenti; Rielaborare i contenuti disciplinari	Comprendere la struttura del testo; Ricavare Informazioni da un'immagine	Conoscere le espressioni artistiche dalle prime civiltà del Mediterraneo (Creta e Micene) al Barocco
6. Competenza in materia di cittadinanza	Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico artistico nell'ottica della sua salvaguardia e tutela	Conoscere i musei presenti sul territorio e in altri contesti geografici	Conoscere il patrimonio storico artistico del territorio e delle istituzioni museali con riferimento agli aspetti fondanti la legislazione di tutela
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Riconoscere all'opera d'arte il valore di documento storico di una civiltà	Collocare i fenomeni artistici nel contesto storico-geografico di appartenenza	Conoscere le espressioni artistiche del Mediterraneo (Creta e Micene) al Barocco

CONTENUTI

L'arte barbarica e le cosiddette "arti minori"

I Longobardi
Longobardi e classicità
Le arti nella *Langobardia Maior*
La scultura

Il Romanico

Caratteri generali dell'architettura romanica
La riscoperta della volta a crociera
L'architettura romanica in Italia. Un'immagine per ogni città (esempi)
La scultura romanica. I luoghi della scultura. I temi della scultura
Wiligelmo, il creatore della Bibbia di pietra
La pittura romanica: miniatura, tempera su tavola, affresco e mosaico

Il Gotico

Il Gotico. L'arte che viene dal Nord si afferma nel Duecento italiano.
L'architettura gotica: innovazioni tecniche e caratteristiche
La Francia culla della nuova architettura (esempi)
L'Italia. Il Gotico "temperato" (esempi)
La scultura gotica:
Nicola Pisano
Giovanni Pisano
Arnolfo di Cambio

La pittura italiana del Duecento e del Trecento

La pittura gotica europea. Oro, colori e vetrate splendenti per le nuove cattedrali.
Pittura su tavola e miniatura; pittura su vetro.
La pittura italiana del Duecento. Verso una nuova espressività.
L'esperienza toscana. La fioritura del fondo oro.
Cimabue e la scuola fiorentina
Duccio di Buoninsegna e la scuola senese

Giotto: colui che "rimutò l'arte del dipingere di greco in latino".
Giotto e il ciclo di Assisi
Il Crocifisso della Chiesa di Santa Maria Novella, Firenze
La Cappella degli Scrovegni a Padova (itinerario pp. 560-565).
Madonna di Ognissanti

La pittura senese
Simone Martini
Pietro Lorenzetti
Ambrogio Lorenzetti

Il Gotico internazionale. L'arte delle corti d'Europa

Le origini dello stile internazionale
Il Gotico internazionale in Europa

Il Gotico internazionale in Italia:
Gentile da Fabriano. Lo splendore cortese.
Pisanello. L'ultima fuga dalla realtà.

Il Rinascimento. Il Quattrocento

La stagione delle scoperte.
Le prime intuizioni.
Il Rinascimento: "Arti e scienze non udite e mai vedute"
La prospettiva "briglia e timone della pittura"
Le proporzioni

L'Antico

Filippo Brunelleschi: architetto, scienziato, artista

Gli studi sugli edifici antichi e la prospettiva

Un progetto temerario: la cupola di Santa Maria del Fiore; le basiliche; la Sacrestia Vecchia e la Cappella Pazzi

Lorenzo Ghiberti e il concorso del 1401: il confronto con Brunelleschi

Donatello. Lo spazio nella scultura e l'ideale nel quotidiano

Masaccio. Lo spazio nella pittura e la nuova dignità dell'uomo

Gli affreschi della Cappella Brancacci

Il Rinascimento. La stagione delle esperienze

Leon Battista Alberti

Piero della Francesca. La pienezza della capacità prospettica.

Sandro Botticelli nella Firenze laurenziana

L'arte alla corte di Ferrara. L'Addizione erculea e gli artisti della corte: Cosmè Tura, Francesco del Cossa,

Ercole de' Roberti

Antonello da Messina

Andrea Mantegna

Giovanni Bellini

Uno sguardo alla pittura al di là delle Alpi: Hubert e Jan van Eyck; Rogier van Der Weyden; Hugo van der Goes

Il Rinascimento. La stagione delle certezze. Il Cinquecento

Il Cinquecento

Il Paragone delle Arti

Leonardo da Vinci

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

In relazione alle scelte didattiche generali del Dipartimento disciplinare ed in sintonia con le proposte educative e didattiche del Consiglio di classe, il programma procederà sia in senso *diacronico* (arco temporale che si svolge dall'arte longobarda al Rinascimento maturo), sia in senso *sincronico*, per i necessari confronti tra opere e autori appartenenti allo stesso periodo storico.

Per sviluppare realisticamente tale percorso nelle due ore settimanali, si è optato per un taglio selettivo dei contenuti che tenderà a privilegiare, dei periodi storici in questione, nuclei tematici e opere "modello", per favorire il raggiungimento delle seguenti competenze:

- ✓ Individuare le coordinate geografico-storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;
- ✓ Saper inquadrare il rapporto fra un'opera e il suo contesto storico culturale (es. artista, aspetti iconografici e simbolici, committenza, destinazione);
- ✓ Riconoscere le tecniche di realizzazione, lo stato di conservazione, l'iconografia, lo stile, le tipologie;
- ✓ Saper utilizzare l'immagine riprodotta in chiave comparativa e di confronto, anche attraverso il supporto informatico;
- ✓ Riconoscere la specificità dei modelli di rappresentazione e di organizzazione spaziale utilizzati dagli artisti;
- ✓ Comprendere alcune problematiche relative alla fruizione e alle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti;
- ✓ Acquisire consapevolezza del valore civico e culturale del patrimonio storico-artistico nell'ottica della sua salvaguardia e tutela;
- ✓ Saper leggere un'opera d'arte utilizzando terminologia specifica e linguaggio appropriato;
- ✓ Sintetizzare gli argomenti di studio in versione cartacea e digitale (schematizzazioni e confronti).

Lo svolgimento del piano didattico pone la **centralità dell'opera d'arte** quale elemento prioritario del percorso di studio.

Si prevede inoltre un costante uso dell'immagine in raffronto comparativo e problematico per evidenziare persistenze e differenze tra modi di esprimersi delle varie culture artistiche.

Nella didattica saranno utilizzati strumenti cartacei (libro di testo, cataloghi di mostre, pubblicazioni di settore, monografie, testi critici, ecc.) e digitali, proiettati in classe tramite Lim (versione digitale del libro di testo, risorse disponibili in rete, video, filmati, interviste, videolezioni, ecc.).

Eventuali uscite didattiche per visitare mostre, Musei o luoghi di interesse artistico e culturale saranno da valutare in relazione alla programmazione del Consiglio di classe.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle abilità acquisite utilizzerà preferibilmente, fra gli strumenti previsti dall'azione didattica, prove orali (interrogazioni, esposizione di ricerche, discussioni, interventi) ed eventuali prove scritte (schede di lettura di opere studiate, analisi comparata di opere, questionari a risposta aperta, approfondimento di temi, relazioni, soluzione di casi concreti, ecc.), in numero complessivo non inferiore a due per trimestre/pentamestre.

Le competenze specifiche che lo studente deve raggiungere sono individuabili tanto nell'acquisizione corretta e consapevole di contenuti culturali, quanto nell'apprendimento di metodologie di indagine strettamente correlate ai saperi della storia dell'Arte (es. ricostruire il contesto e la complessità che sottendono alla genesi e alla funzione dell'opera d'arte e dei fenomeni artistici in generale). I criteri di valutazione, che includono anche la proprietà della forma linguistica scritta e orale, sono stati individuati e condivisi in sede di Dipartimento (cfr. **Tabelle** allegate).

La valutazione costituisce un momento di cui lo studente conosce modalità e criteri attuativi.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA Materia: Storia dell'Arte			
INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ASSEGNATA
Pertinenza e conoscenza/ comprensione dei contenuti	Non conosce i contenuti 1 Conoscenza molto parziale dei contenuti 1.5 Conoscenza parziale dei contenuti 2 Conosce i contenuti ma non è completo 2.5 Sufficiente 3 Più che sufficiente 3.5 Adeguito 4 Buono 4.5 Completo 5	Da 1 a 5	
Capacità di organizzazione rielaborazione e sintesi	Minimo 1 Sufficiente 1.5 Adeguito 2 Sintetico ed efficace 2.5	Da 1 a 2.5	
Proprietà di linguaggio e correttezza formale	Scorretto 1 Sufficiente 1.5 Adeguito 2 Corretto 2.5	Da 1 a 2.5	
PUNTEGGIO TOTALE			
IN CASO DI CONSEGNA DI PROVA NON COMPILATA ("IN BIANCO") SI ASSEGNA LA VALUTAZIONE PIU' BASSA, PARI A 3/10			

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PROVA ORALE	
Materia: Storia dell'Arte	
3	l'alunno si sottrae alla verifica
4	l'alunno non si orienta e dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
5	l'alunno evidenzia conoscenze parziali e lacunose e/o si esprime con un linguaggio scorretto
6	l'alunno evidenzia conoscenze essenziali su movimenti, artisti e opere, li colloca nel loro contesto storico e si esprime con linguaggio accettabile
7	l'alunno evidenzia conoscenze adeguate ma non sempre approfondite su periodi, artisti e opere, li colloca nel loro contesto storico e si esprime con linguaggio specifico generalmente corretto
8	l'alunno evidenzia conoscenze corrette su movimenti, artisti e opere, effettua confronti e collegamenti, esprimendosi con linguaggio appropriato
9	l'alunno evidenzia conoscenze ampie e approfondite, effettua confronti e collegamenti sia in ambito disciplinare che interdisciplinare e si esprime con linguaggio ricco e appropriato
10	l'alunno evidenzia conoscenze ampie e approfondite, effettua confronti e collegamenti sia in ambito disciplinare che interdisciplinare con apporti critici e personali, esprimendosi con linguaggio ricco e appropriato

Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dall'arte paleocristiana a Giotto*, vol. 2 versione arancione (quinta edizione), Zanichelli, Bologna 2022;
 Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dal Gotico internazionale al manierismo* vol. 3 versione arancione (quinta edizione), Zanichelli, Bologna 2023.

Insegnamento dell' **Educazione Civica**: in riferimento alla normativa vigente, ai temi e agli obiettivi di apprendimento della disciplina e alla programmazione del Consiglio di classe, le proposte didattiche saranno finalizzate alla **maturazione di scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali** (cfr. in part. Competenza n.7 delle "linee guida" DM 183/2024, ovvero "Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto [...] o indiretto [...] a tutela dei beni pubblici").